



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 11/04/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2011, n. 613

Comune di Canosa di Puglia (BT)-Piano Integrato di Riqualficazione delle Periferie (PIRP) - Realizzazione di opera pubblica relativa alla nuova viabilità di collegamento fra Canosa Alta e via Barletta Parere paesaggistico ex art. 5.03 N.T.A. del P.U.T.T./P. anche in deroga alle prescrizioni di base - art. 5.07 N.T.A. del P.U.T.T./P. Proponente: Comune di Canosa di Puglia

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

### PREMESSO CHE:

- con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P.n°6 del 11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.
  - l'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedono modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lvo n°42/2004, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal P.U.T.T./P. non possono essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico. Il parere paesaggistico viene rilasciato, sia se favorevole, sia se favorevole con prescrizioni, sia se non favorevole, entro il termine perentorio di sessanta giorni, dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.
  - l'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede al punto 3 che fermo restando quanto relativo alle competenze dell'Amministrazione Statale, è possibile realizzare opere regionali, opere pubbliche, ed opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base (titolo III) sempre che dette opere:
    - siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi;
    - siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
    - non abbiano alternative localizzative.
- La deroga, il cui provvedimento segue la procedura ed assume, se necessario ed esplicitandolo, gli effetti di autorizzazione paesaggistica:
- per opera regionale, viene concessa contestualmente all'approvazione del progetto;
  - per opera pubblica, viene concessa dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica;
  - per opera di altro soggetto va preliminarmente chiesta (con contestuale presentazione del progetto)

alla Giunta Regionale che (acquisito il parere obbligatorio del Comune interessato che deve esprimersi entro il termine perentorio di 60 giorni valendo il silenzio assenso) la concede o la nega entro il termine perentorio di 60 giorni (120 giorni nel caso di soggetto diverso dal Comune) previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

#### CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n° 18246/2010 del 7/7/2010, acquisita al prot. n° 3121 del 12/07/2010, è pervenuta, da parte del Comune di Canosa di Puglia, richiesta di deroga unitamente alla seguente documentazione scritto-grafica relativa al progetto in oggetto:

- Relazione Paesaggistica completa dei relativi allegati;
- Tav. 1: Planimetria su aerofotogrammetria;
- Tav. 2: Planimetria su ortofoto;
- Tav. 3: Profili longitudinali;
- Tav. 4: Sezione tipo;
- Tav. 8: Piano Particolare di esproprio.

Con nota prot. n° 5093 del 09/09/2010, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha richiesto al Comune di Canosa di Puglia ulteriori approfondimenti in merito alla sussistenza dei presupposti di deroga al PUTT/P di cui all'art. 5.07. ed in particolare sull'inesistenza di alternative localizzative.

In data 02/11/2010 è stato effettuato un sopralluogo congiunto fra i rappresentanti del Settore Edilizia ed Urbanistica del Comune di Canosa di Puglia e i rappresentanti dell'Ufficio regionale Attuazione Pianificazione Paesaggistica, utile a circostanziare la possibile revisione della proposta iniziale.

Facendo seguito ai colloqui intercorsi con l'ufficio regionale ed al sopralluogo su citato, con nota prot. 7049 del 13/03/2011 acquisita al prot. n° 2519 del 15/03/2011 del Servizio Assetto del Territorio, il Comune di Canosa di Puglia ha trasmesso al Servizio:

- Relazione integrativa;
- Tav. 1 Proposta integrativa di progetto su base CTR - Inquadramento generale nell'abitato;
- Tav. 2 Proposta integrativa di progetto su base CTR - Raffronto fra tracciati.

(Descrizione intervento proposto)

INTERVENTO: Comune di Canosa di Puglia (BT).

Piano Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) -Realizzazione di opera pubblica relativa alla nuova viabilità di collegamento fra Canosa Alta e via Barletta

Proponente: Comune di Canosa di Puglia.

Come descritto nella documentazione in atti, ed in particolare nella relazione paesaggistica il progetto ricade interamente nell'area perimetrata dal PIRP. La costruzione della nuova strada consentirà al flusso automobilistico che attualmente interessa la zona PEEP e la relativa zona di espansione, di immettersi facilmente sulla S.S. 93 (via Barletta), che conduce svoltando a sinistra al centro di Canosa e, svoltando a destra, alla nuova zona industriale, al casello autostradale, alla S.S. 16 e al comune di Barletta. Il percorso ha un andamento che a monte parte da circa 160 m s.l.m., piega ad est raggiungendo quote di circa 135 m s.l.m. e mantenendosi rettilineo fino alla quota di circa 130 m s.l.m. si raccorda curvando nuovamente verso ovest su via Barletta a circa 120 m. s.l.m. La sezione stradale di 17,50 m presenta marciapiedi su entrambi i lati dell'ampiezza di 2 mt, a sinistra una pista ciclabile per due sensi di percorrenza di ampiezza pari a 2,50m, un nastro verde piantumato con essenze arboree ad arbustive

autoctone ed infine una carreggiata a doppio senso di marcia della sezione di 9m.

A valle su via Barletta la strada presenta un rondò che permetterà di smistare il traffico veicolare a seconda della direzione scelta senza necessariamente gravare sulle strade del centro che per sezione, per prossimità ad edifici sensibili risultano particolarmente importanti. La rotatoria ha infatti lo scopo di rallentare il traffico extraurbano in entrata ed organizzare in varie direzioni i flussi veicolari.

(Istruttoria rapporti con il P.U.T.T./P.)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del P.U.T.T./P., nonché dalle tavole della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P (Del. C.C. n. 2/2007) approvata con Delibera di G.R. n° 395 del 2009, si evince quanto qui di seguito si riporta.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo C. (art. 73.4 delle N.T.A. della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P).

L'art 73.4 "Zona agricola - Valore distinguibile (Ambito territoriale esteso C)" della variante riporta: "Nella zona agricola compresa nell'ATE C sono consentiti interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; alla trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; alla trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'Area di pertinenza di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD versanti e crinali, definito dall'art. 44 e normato dall'art. 74.3 delle NTA della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale;

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e l'area annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD Tratturo sottoposto al regime di tutela di cui all'art. 74.7 delle NTA della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P. L'art. 74.7 "Tracciati tratturali" delle NTA, riporta "il PRG persegue l'obiettivo di tutelare, riqualificare ed evidenziare l'interno sistema degli antichi tracciati tratturali e centuriati presenti nel territorio comunale. Per la definizione fisica puntuale dei singoli tratturi e le relative NTA (area di pertinenza e area annessa), si rimanda al Piano Comunale dei Tratturi approvato con delibera di C.C. n. 57 del 28/11/2008". Dalla verifica degli elaborati del Piano Comunale dei Tratturi vigente, il progetto di viabilità interessa l'area annessa e l'area di pertinenza del tratturello "Via Traiana" per il quale valgono le prescrizioni riportate all'art. 4 delle NTA del Piano Comunale dei Tratturi.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico risulta interessato dai seguenti ordinamenti vincolistici: vincoli ex art. 1 L. 431/1985 lettera m come modificato dall'Art. 142 del Dlgs 42/2004.

Sulla scorta di quanto fin qui rappresentato risulta evidente come sia necessario al fine di realizzare l'opera ottenere il provvedimento di deroga al PUTT/P. (art. 5.07).

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa e con riferimento specifico all'area oggetto d'intervento, si specifica che il progetto, per quanto attiene alla sua localizzazione, interferisce con l'area di pertinenza di una ripa di erosione fluviale (ATD versanti e crinali) e con l'area annessa e di pertinenza del tratturello Via Traiana (ATD tratturi).

L'intervento in progetto, interferendo con l'area di pertinenza dei versanti non risulta compatibile con le prescrizioni di base di cui all'art. 74.3 delle NTA della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P. Dunque tale intervento costituisce deroga alle cosiddette "prescrizioni di base", che risultano direttamente vincolanti e prevalenti rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigenti ed in corso di formazione, in quanto costituenti il livello minimo inderogabile di tutela da osservarsi necessariamente per tutti gli A.T.D.

Tuttavia, alla luce di quanto esposto in precedenza, l'intervento in progetto è stato già modificato al fine di consentire una sua migliore integrazione con il paesaggio circostante. Infatti, la nuova proposta ha previsto:

- il ridimensionamento della sezione stradale con la presenza di sue sole corsie (una per senso di marcia) non separate, rispetto alla precedente proposta che prevedeva due corsie per senso di marcia con spartitraffico centrale;
- la modifica dell'andamento della strada al fine di assecondare le curve di livello e l'andamento del versante;
- la mitigazione dell'impatto visivo realizzata mediante la messa a dimore di essenze autoctone che accompagnano, mascherandolo, il flusso veicolare;
- lo sviluppo maggiore del percorso con l'effetto di rallentare l'andatura dei veicolare.

L'intervento viene realizzato nell'ottica di migliorare la qualità della vita, la vivibilità dell'intera collettività canosina ed in particolare di quelli residenti nella zona PEEP e nella zona adiacente di espansione.

Inoltre, per quanto riguarda l'interferenza con l'area annessa e di pertinenza del tratturello Via Traiana l'intervento risulta compatibile con le prescrizioni di base, relative al sistema della stratificazione storica della organizzazione insediativa, delle NTA della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P e delle NTA del Piano Comunale dei Tratturi, fermo restando il preventivo parere vincolante della Soprintendenza Archeologica e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, disposto dalle NTA del Piano Comunale dei Tratturi.

(Conclusioni e prescrizioni )

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di parere paesaggistico ex art. 5.03 N.T.A. del P.U.T.T./P. anche in deroga alle prescrizioni di base -art. 5.07 N.T.A. del P.U.T.T./P., le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati. Si ritiene pertanto di poter esprimere parere favorevole in quanto la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito.

Il presente provvedimento esplica effetti esclusivamente in applicazione degli artt. 5.03 e 5.07 delle N.T.A. del PUTT/P fermo restando l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia di tutela ambientale, nonché l'autorizzazione paesaggistica.

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- a) l'andamento planimetrico della strada assecondi quanto più possibile l'orografia del terreno, limitando scavi e rilevati;

b) la pista ciclabile e la fascia alberata prevista nell'intervento vengano spostate in corrispondenza del marciapiede opposto in modo tale che la fascia verde possa mitigare l'impatto visivo della strada dalla zona agricola e non dalla zona urbana e al contempo la pista ciclabile possa permettere una migliore fruizione del paesaggio circostante.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di parere paesaggistico ex art. 5.03 N.T.A. del P.U.T.T./P. anche in deroga alle prescrizioni di base art. 5.07 N.T.A. del P.U.T.T./P., con prescrizioni.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE al Comune di Canosa di Puglia (BT) per il Piano Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) - Realizzazione di opera pubblica relativa alla nuova viabilità di collegamento fra Canosa Alta e via Barletta, parere paesaggistico ex art. 5.03 N.T.A. del P.U.T.T./P. anche in deroga alle prescrizioni di base -art. 5.07 N.T.A. del P.U.T.T./P.,, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni” del presente provvedimento parte integrante;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola